Mod. 129 (A)

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA

11378

31 GEN. 1951

MARCA DA BOLLO LIRE 20 — MARCA DA BOLLO LIRE 20

Domanda di revisione

La Ditta LUX FILM S.p.A. *residente a* Roma

Via Po 36 *domanda la revisione della pellicola intitolata:*

"L'EROE SONO IO"

della marca: CINES-LUX-DAVANZATI

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri *accertata metri* ~~2171~~ 2166 nuovo visto

Roma, li 31 gennaio 1952 p. LUX FILM S.p.A. UFFICIO EDIZIONI

nazionalità: italiana

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

59 visti 14-4-52

L'EROE SONO IO
Regia: CARLO LUDOVICO BRAGAGLIA
Interpreti principali: RENATO RASCEL - DELIA SCALA - MARISA MERLINI - ANDREA CHECCHI.

Trama

Righetto è un povero gelataro, afflitto- dal solito complesso di inferiorità e terribilmente invidioso - per naturale reazione - di Bob d'Alba, intrepido protagonista di romanzi a fumetti. Tutte le governanti e le ragazze frequentatrici dei giardinetti battuti dal gelataro sono pazze di Bob e non degnano neppure di uno sguardo il piccolo venditore di gelati. Righetto facendo il suo solito giro con il chiosco ambulante - capita in un parco pubblicodove proprio l'odiatissimo Bob sta girando gli esterni di un "fumetto". Andata via la "troupe", Righetto rimane nel giardino a fare castelli in aria; senonchè - data la sua divisa bianca da gelataro - viene scambiato da due tifose dei cineromanzi per uno degli attori che stavano prima sul posto. Righetto sta al giuoco e s'innamora - corrisposto in pieno- di una delle ragazze, Silvia. Ma costei, recandosi un giorno negli stabilimenti della "Gioia Film" dove Righetto è riuscito frattanto a farsi scritturare come comparsa, s'accorge dell'equivoco e lo lascia: anzi - conosciuto di conseguenza Bob d'Alba - impazzisce letteralmente per questi. Ma Bob - oltre che un divo dei fumetti - è anche un tipo dal passato poco raccomandabile; tanto vero che, ricattato da alcuni vecchi compari i quali riescono a compiere un furto in casa del direttore della "Gioia Film", finisce col coinvolgere nel fattaccio anche l'innocente Silvia. Righetto convinto dell'innocenza della ragazza amata- fa allora di tutto per salvarla, proprio come nei fotoromanzi; è la sua occasione, il momento di dimostrare quanto vale.Ormai si sente un eroe, un vero eroe dei "fumetti". Si getta così all'inseguimento dei malfattori e attraverso mille peripezie - tra cui un tremendo incontro di lotta libera - riesce nel suo intento.

All. distinta dialoghi definitivi.

NAZIONALE

Revisionato il film in data 6 febbraio 1952, si esprime parere favorevole per la proiezione in pubblico, a condizione che siano eliminate le due scene in cui Lalla, amica di Silvia, si infila le calze =

Verificato il film si è rilevato che la condizione è stata adempiuta - taglio di metri 5 - nuovo M. 2166 - [illegible]

Vista la quietanza N. ..... *in data* ..... *del Ricevitore del Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L.* ..... *ovvero visto il vaglia n.* ..... *dell'Ufficio* ..... *intestato al ricevitore del Registro di Roma pel pagamento della tassa di L.* .....

Esaminata la pellicola:

NULLA OSTA per la rappresentazione a termini della legge 29 giugno 1913, n. 285 e dell'art. ..... del relativo regolamento salvo il disposto dall'art. 14 della legge sui diritti d'autore, testo unico 10 settembre 1882, n. 1012, ed a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2. .....

Roma, li - 6 FEB. 1952 ..... Il Sottosegretario di Stato

STAB. TIP. GIACOMANIELLO - ROMA

Direzione Generale CINEMA

Mod. 845

Presidenza del Consiglio dei Ministri

SERVIZI SPETTACOLO, INFORMAZIONI E PROPRIETA' INTELLETTUALE
Direzione Generale dello Spettacolo
Cinematografia

APPUNTO PER IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

La 3^ Commissione di revisione cinematografica ha esaminato, in data 6 febbraio 1952, il film "L'EROE SONO IO", di nazionalità italiana.

Il film racconta una normale vicenda comica, della quale è protagonista l'attore Rascel.

La Commissione ha espresso parere favorevole alla proiezione in pubblico a condizione che siano eliminate due brevissime scene in cui si vede una ragazza, che si infila le calze scoprendo eccessive nudità.

Per le determinazioni dell'Eccellenza Vostra.

Roma, 7 febbraio 1952

IL DIRETTORE GENERALE
[signature]

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

UFFICIO EDIZIONI
N/p

LUX FILM

Società per Azioni - Roma
Capitale soc. L. 800.000.000
Riserve L. 202.843.951

SEDE SOCIALE E DIREZ. GENERALE: ROMA, VIA PO, 36

TELEFONO N. 864.251 (CENTRALINO)

Telegrammi LUXFILM - Roma

Roma, 10 aprile 1952

ALLA PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO (CINEMATOGRAFIA)
VIA VENETO 56
R O M A

Con riferimento alla decisione della Commissione di Censura, la sottoscritta Società porta a conoscenza di codesto On.le Ufficio che si impegna di togliere in tutte le copie del film L'EROE SONO IO la scena nella quale Lalla, l'amica di Silvia, si infila le calze.

Con ossequio.

LUX FILM S. p. A.
UFFICIO EDIZIONI

N.B. - Il taglio in questione è di 5 metri.

Direzione Generale CINEMA MiBAC

N. 11378 di protocollo

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA

TITOLO: **L'EROE SONO IO**

Metraggio dichiarato ..... accertato 2166

MARCA: CINES - LUX - DAVANZATI

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: CARLO LUDOVICO BRAGAGLIA

Interpreti principali: RENATO RASCEL - DELIA SCALA - MARISA MERLINI - ANDREA CHECCHI

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA, AL CONTRIBUTO ... CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8 % (1°, 2° ed ultimo comma dell'art. 11 della legge 29-12-1949, n° 958)
p. IL DIRETTORE GENERALE

TRAMA

Righetto è un povero gelataro, afflitto, dal solito complesso di inferiorità e terribilmente invidioso — per naturale reazione — di Bob d'Alba, intrepido protagonista di romanzi a fumetti. Tutte le governanti e le ragazze frequentatrici dei giardinetti battuti dal gelataro sono pazze di Bob e non degnano neppure di uno sguardo il piccolo venditore di gelati. Righetto facendo il suo solito giro con il chiosco ambulante, capita in un parco pubblico dove proprio l'odiatissimo Bob sta girando gli esterni di un « fumetto ». Andata via la « troupe », Righetto rimane nel giardino a fare castelli in aria; senonchè data la sua divisa bianca da gelataro — viene scambiato da due tifose dei cineromanzi per uno degli attori che stavano prima sul posto.

Righetto sta al giuoco e s'innamora — corrisposto in pieno — di una delle ragazze, Silvia. Ma costei, recandosi un giorno negli stabilimenti della « Gioia Film » dove Righetto è riuscito frattanto a farsi scritturare come comparsa, s'accorge dell'equivoco e lo lascia: anzi — conosciuto di conseguenza Bob d'Alba — impazzisce letteralmente per questi. Ma Bob — oltre che un divo dei fumetti — è anche un tipo dal passato poco raccomandabile; tant'è vero che, ricattato da alcuni vecchi compari i quali riescono a compiere un furto in casa del direttore della « Gioia Film », finisce col coinvolgere nel fattaccio anche l'innocente Silvia.

Righetto convinto dell'innocenza della ragazza amata fa allora di tutto per salvarla, proprio come nei fotoromanzi; è la sua occasione, il momento di dimostrare quanto vale. Ormai si sente un eroe, un vero eroe dei « fumetti ». Si getta così all'inseguimento dei malfattori e attraverso mille peripezie — tra cui un tremendo incontro di lotta libera — riesce nel suo intento.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso 6 FEB. 1952 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) eliminare le scene in cui Lalla, amica di Silvia si infila le calze-

p. c. c.

Roma, li 11 APR. 1952 (Dr. G. de Tomasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Andreotti

STAB. TIP. GIACOMANIELLO - ROMA

Mod. 845

Presidenza del Consiglio dei Ministri

SERVIZI SPETTACOLO, INFORMAZIONI E PROPRIETA' INTELLETTUALE
CINEMATOGRAFIA

FONOGRAMMA N. 11378

ALLA PREFETTURA
DI ROMA
E P. C.
ALLA QUESTURA
DI ROMA

AUTORIZZASI PUBBLICITA' RELATIVA FILM "L' EROE SONO IO".
~~DALLA VISIONE SONO ESCLUSI I MINORI DI ANNI 16~~

SOTTOSEGRETARIO
ANDREOTTI

TRASMETTE - Gronchi
RICEVE - Colitto
DATA - 5-3-52
ORE - 14.15

V.
5/3/52

Direzione Generale CINEMA

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

FILM "L'EROE SONO IO"

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA,
AL CONTRIBUTO DEL 10% ED AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8%
(1°, 2° ed ultimo comma dell'art. 11 della legge 29-12 1949, n° 958)
p. IL DIRETTORE GENERALE

Roma, 10/4/52

6-2-52-

L'eroe sono io

M. 2171-

Direzione Generale CINEMA

LUX FILM S. p. A.
UFFICIO EDIZIONI

L'eroe sono io

Direzione Generale CINEMA
MiBAC